

# La Ciclabile Adriatica

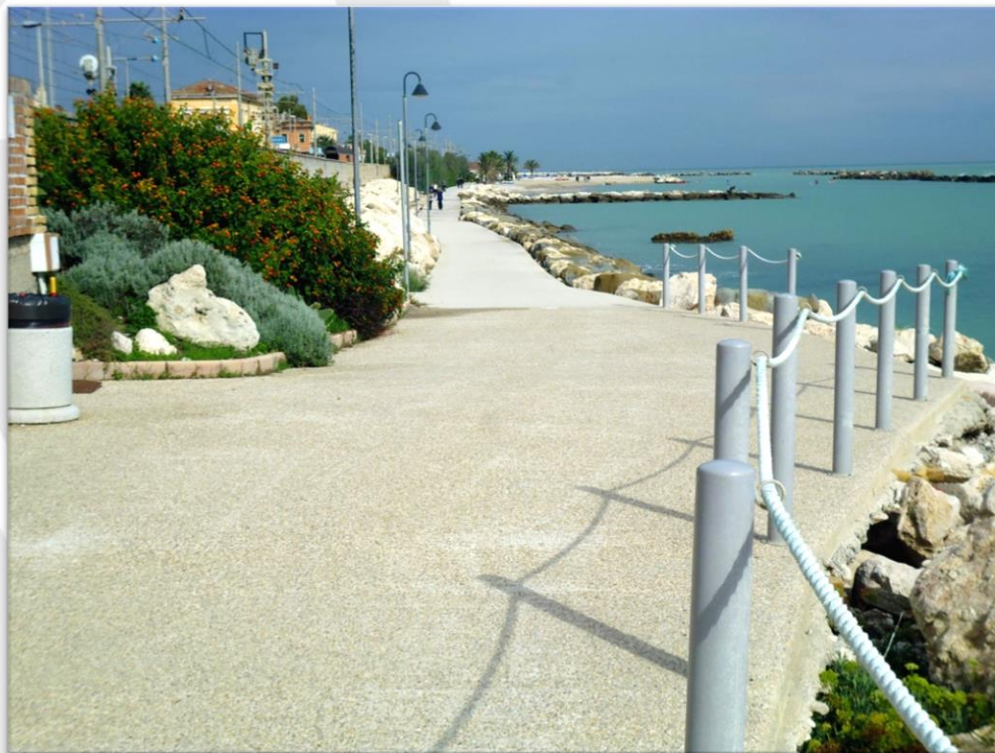
da Cupra Marittima a Porto S.Giorgio

un percorso ad ostacoli o  
un'opportunità per il territorio?



## La Ciclabile Adriatica da Cupra Marittima a Porto San Giorgio

L'associazione **FIAB Ascoli Piceno** ha realizzato questo dossier per sollecitare le istituzioni (Regione Marche, Provincia di Ascoli, Provincia di Fermo e Comuni interessati) a completare il percorso ciclabile costiero che va da Cupra Marittima nord a Porto San Giorgio sud, in gran parte già realizzato, ma con una serie di interruzioni che lo rendono poco fruibile al cicloturista che intendesse percorrerlo agilmente e in sicurezza. Nel documento si propongono gli interventi minimi necessari a dare continuità all'opera. Tutto ciò tenendo conto che l'incremento del turismo in bicicletta permetterebbe sia di anticipare che di prolungare la stagione turistica ora ristretta al periodo luglio-settembre.





## La Ciclabile Adriatica da Cupra Marittima a Porto San Giorgio

La Ciclabile Adriatica fa parte della rete ciclabile nazionale **BICITALIA** (itinerario num.6 da Trieste a Santa Maria di Leuca – 1300 km).

BICITALIA è la proposta di rete ciclabile nazionale elaborata dalla FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) che considera esclusivamente gli ambiti di collegamento di grande respiro, ovvero di dimensione sovraregionale o di collegamento con i Paesi confinanti.

Una rete ciclabile nazionale ha diverse ragioni d'essere:

- TRASPORTISTICA
- TURISTICA
- CONSERVAZIONE del TERRITORIO
- ECONOMIE LOCALI
- INTERMODALITA'





## La Ciclabile Adriatica da Cupra Marittima a Porto San Giorgio

### UNA VISTA D'INSIEME

Il percorso analizzato parte da Cupra Marittima nord, in corrispondenza dei camping Calypso e Zeppelin, attraversa i comuni di Massignano (Marina di Massignano), Campofilone e Pedaso; oltrepassato il fiume Aso accede al comune di Altidona (Marina di Altidona) e successivamente al comune di Fermo (Marina Palmense). Poi, attraversato il fiume Ete Vivo, raggiunge il comune di Porto San Giorgio. Come vedremo, i due fiumi principali menzionati sono attualmente attraversabili in sicurezza attraverso i nuovi ponti ciclopeditoni. Un obiettivo ambizioso sarebbe quello di realizzare dei passaggi ciclabili attraverso i camping di Cupramarittima e Marina Palmense.





### CUPRAMARITTIMA NORD

Il nostro dossier inizia proprio da uno dei punti più critici di tutto il percorso, ovvero l'interruzione rappresentata dalla foce del torrente Menocchia proprio a ridosso dei campeggi Calypso e Zeppelin (e il successivo vivaio). L'attraversamento del Menocchia, è abbastanza semplice data la scarsità di acqua presente. Risulterebbe però comunque inutile fino a quando non si risolverà l'attraversamento dei camping e del vivaio. L'alternativa attuale è quella di deviare sulla strada statale passando nei pressi del museo di Malacologia. In attesa di risolvere il problema, chiedere all'Anas la messa in sicurezza con una doppia corsia ciclabile protetta.

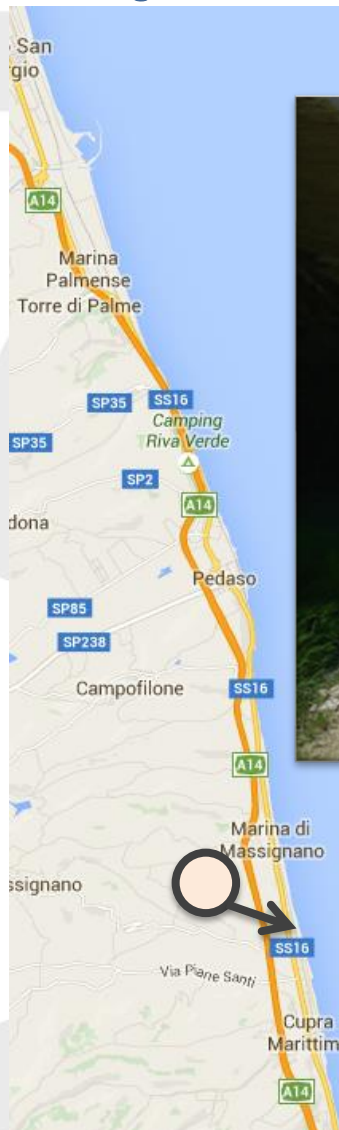
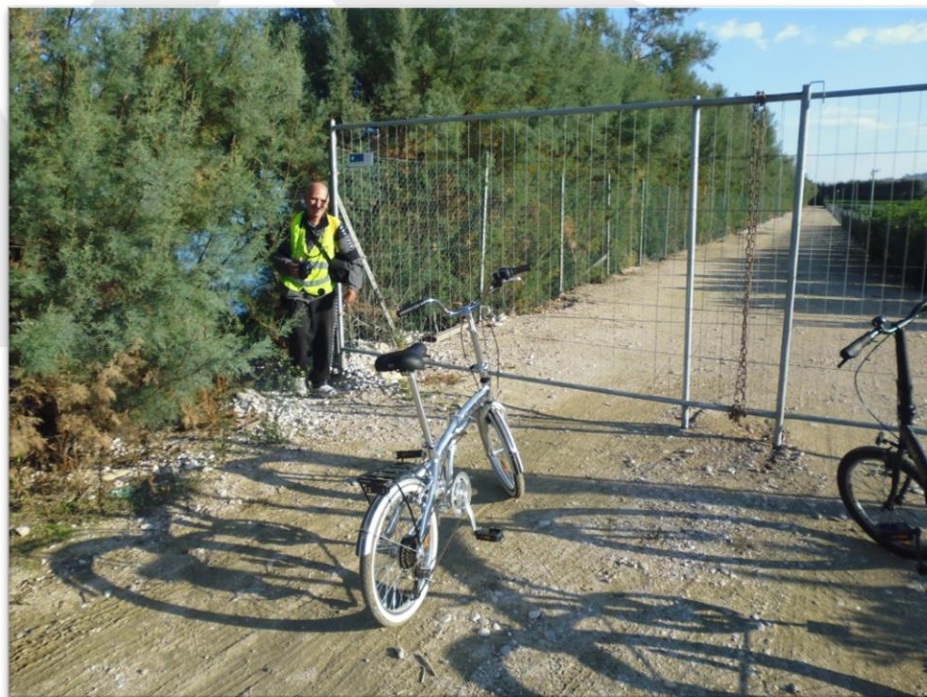


Foto di Lucio De Marcellis

## CUPRAMARITTIMA NORD



Subito dopo il torrente Menocchia ci si trova di fronte al primo dei due camping. Se siamo fortunati e il cancello è aperto si può passare all'interno della struttura turistica, compiendo però una violazione dell'area privata riservata solo ai campeggiatori. Inoltre, passati i due campeggi, ci si troverebbe comunque di fronte ai cancelli chiusi (sempre) del vivaio. Inutile dire che la proposta è di rendere pubblici questi passaggi o, in alternativa, creare una striscia ciclopedonale sulla spiaggia o a ridosso della ferrovia.





### MARINA DI MASSIGNANO

Da quanto detto, per arrivare a Marina di Massignano, si è obbligati a passare per spiaggia o tornare sulla statale fino all'altezza del ristorante "il Contadino". Il passaggio sulla strada statale è pericoloso per l'alta velocità delle auto e il traffico sostenuto. Non esiste alcuna fascia protetta per ciclisti e pedoni. Come detto, temporaneamente si potrebbe creare sulla statale una ciclabile in sede propria con blocchi di calcestruzzo lungo i 2 km che fronteggiano i camping e il vivaio. Dal parcheggio del ristorante si passa per il sottopasso ferroviario e si svolta a sinistra per un bel sentiero tra la spiaggia e la ferrovia.





### PONTE NINA

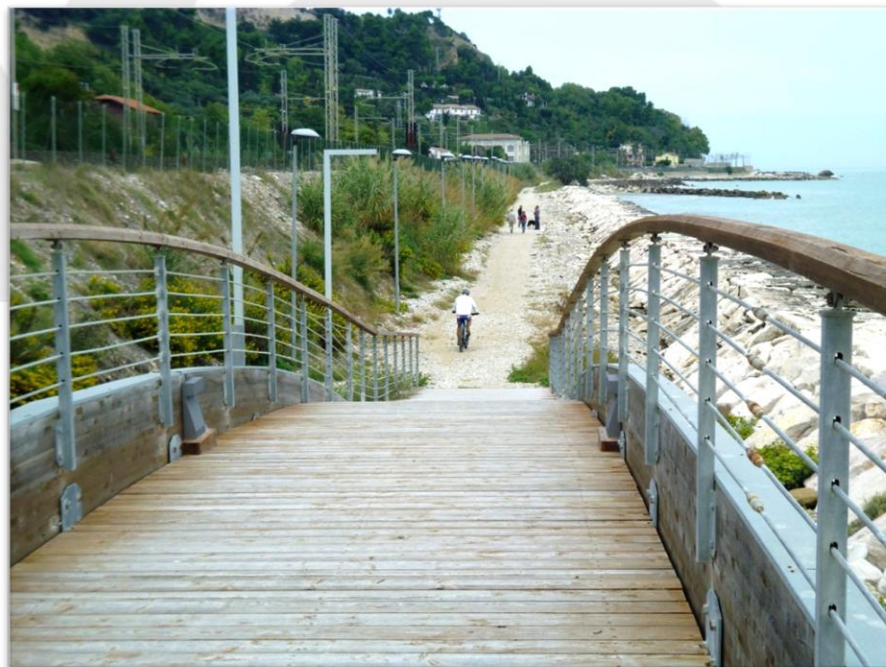
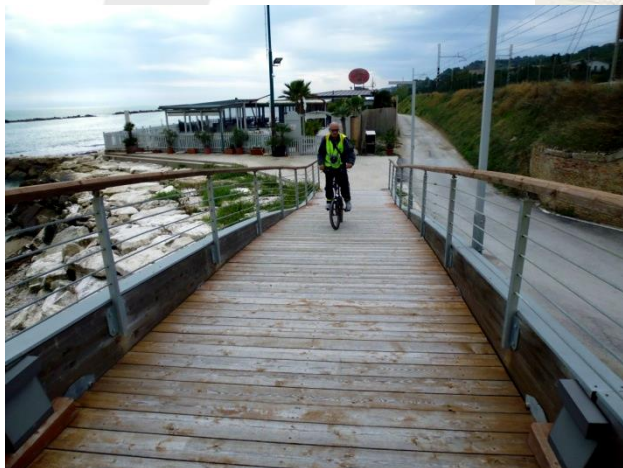
Terminato il tratto su strada bianca, si esce su strada asfaltata (strada cieca a basso traffico) in località Ponte Nina. Attraversato un ponticello e dopo un largo tratto brecciato si passa davanti ad un ristorante sul mare (località Tre Camini, comune di Campofilone) e subito dopo si incontra un bel ponte in legno che scavalca un piccolo fosso.





## LOCALITA' TRE CAMINI

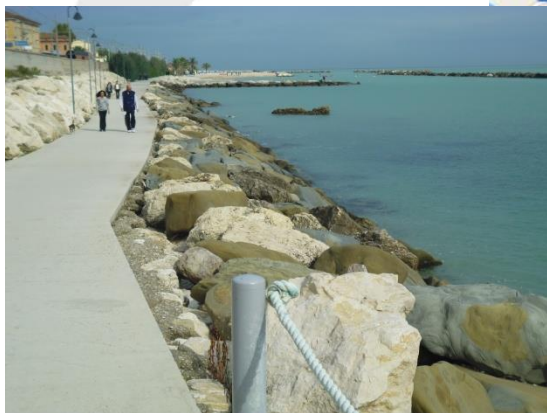
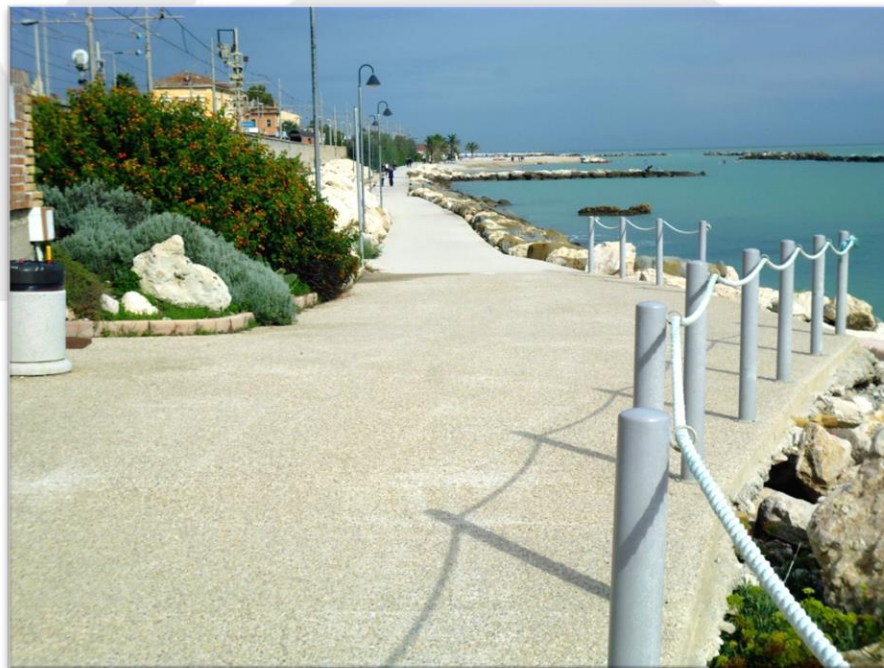
Il piccolo ponte in legno, con basamenti in cemento, ci è molto piaciuto, nonostante la breve ma accentuata pendenza. Passato il ponte ci immettiamo su un tratto di circa 800 metri (una volta sterrato, ora sistemato) che ci porta a Pedaso.





## PEDASO

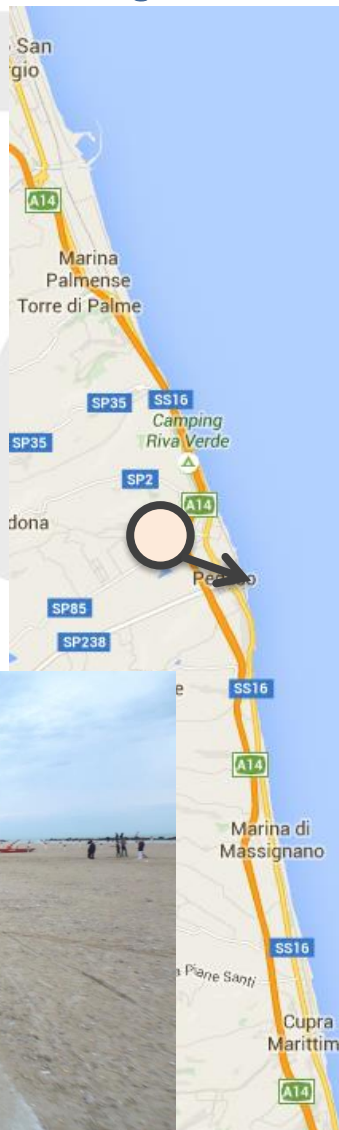
A Pedaso sud la pista è molto ben curata, il fondo liscio, ed è dotata di illuminazione. Il mare lo puoi quasi toccare ... è sicuramente questa una delle parti più belle di tutto il percorso.





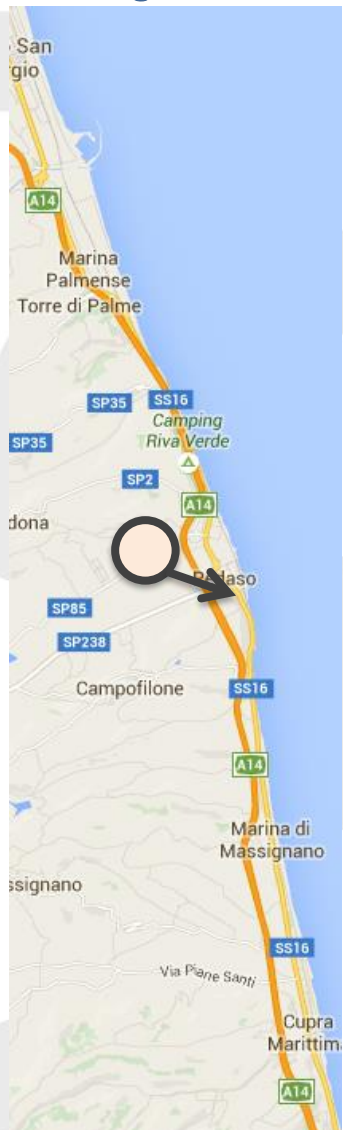
## PEDASO

A Pedaso centro, dopo un tratto in alcuni punti stretto, (attenzione nel periodo di maggior affluenza è vietato il passaggio alle bici che devono deviare dietro alla ferrovia), si giunge al mercato dei pescatori, proprio prima della foce del fiume Aso.



### PEDASO

Giunti all'altezza della foce dell'Aso si svolta a sinistra e dopo qualche centinaio di metri si giunge al nuovo ponte ciclopedonale che finalmente ci evita di tornare sulla statale Adriatica. Bravi!!



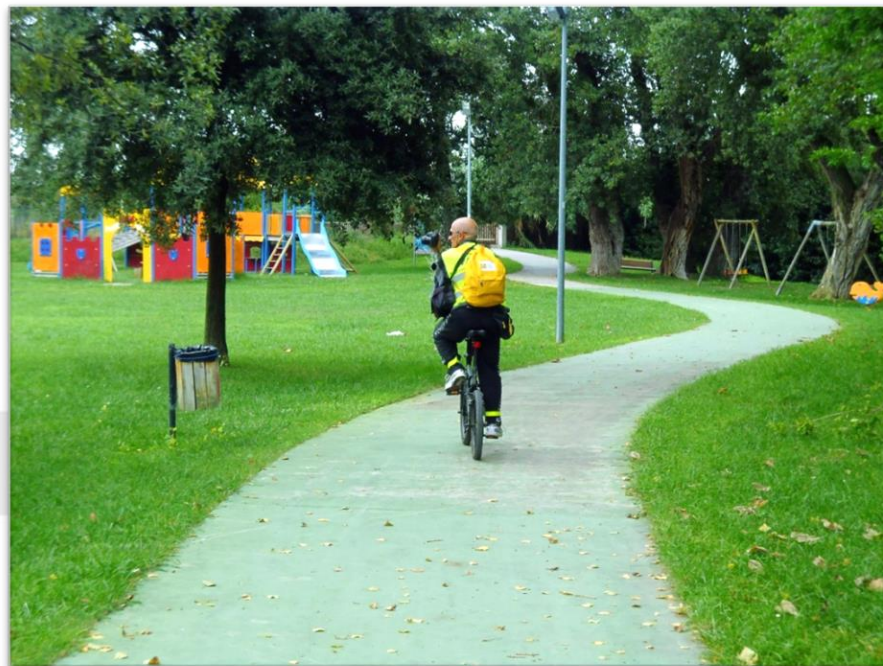
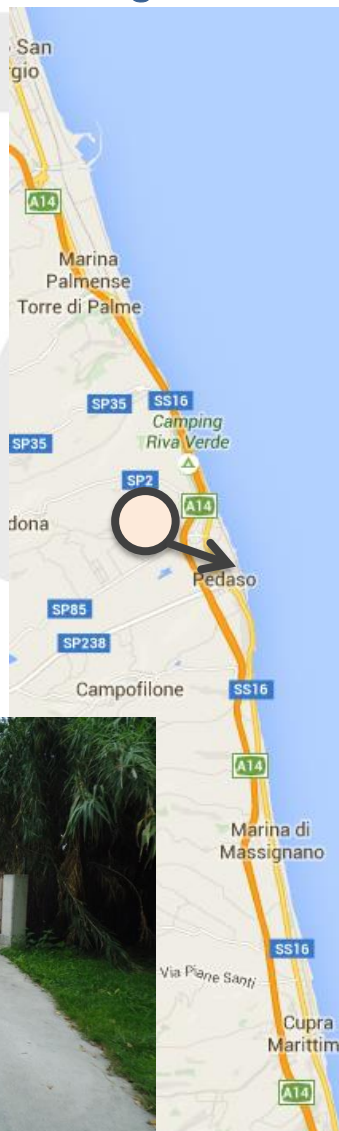




## La Ciclabile Adriatica da Cupra Marittima a Porto San Giorgio

### MARINA DI ALTIDONA

Passato il nuovo ponte siamo nel comune di Altidona (Marina di Altidona). Qui, attraverso un bel parco attrezzato, ci riportiamo verso il mare passando sotto il ponte ferroviario. A disposizione giochi per bambini, fontana acqua potabile, tavoli per pic nic.





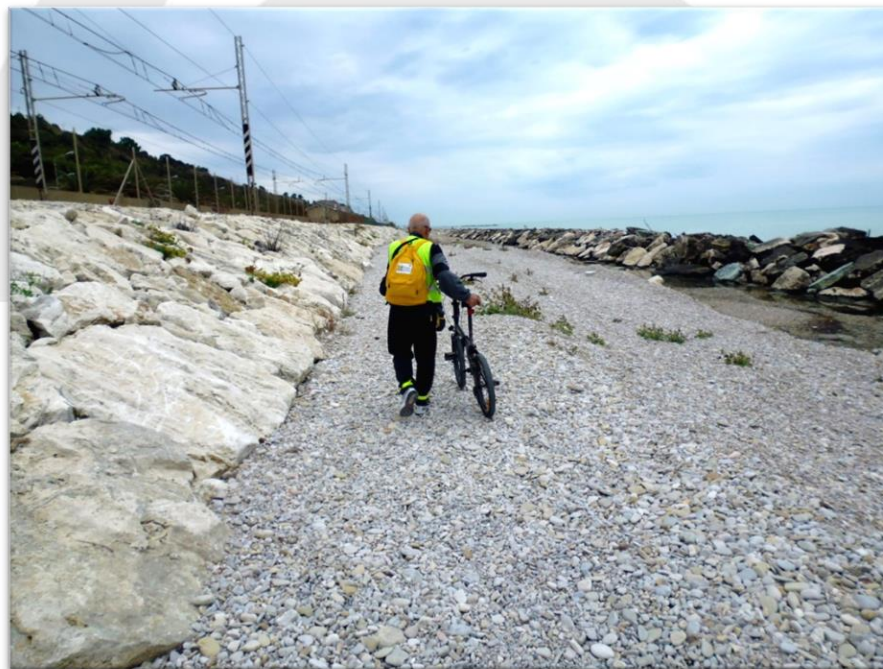
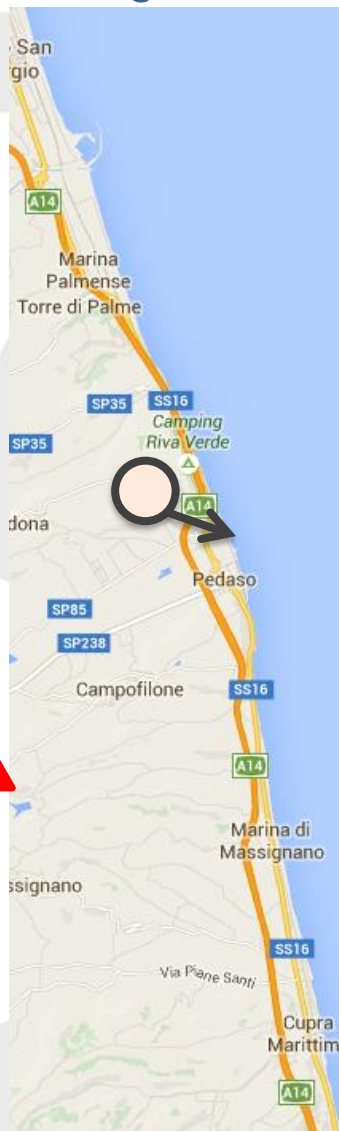
### MARINA DI ALTIDONA

Dopo il sottopasso la ciclabile riprende proprio di fianco alla spiaggia. Subito si passa in un tratto molto ben curato, con fondo in mattoncini, con palme e giochi per bambini.

Proseguendo verso nord per un tratto di circa 200 metri tra la ferrovia e il mare le pietre molto grandi impediscono la pedalata.

Occorre scendere dalla bici.

In questo breve tratto il fondo è da sistemare. Poco dopo la pista diventa più battuta e facilmente pedalabile.





## La Ciclabile Adriatica da Cupra Marittima a Porto San Giorgio

### MARINA DI ALTIDONA

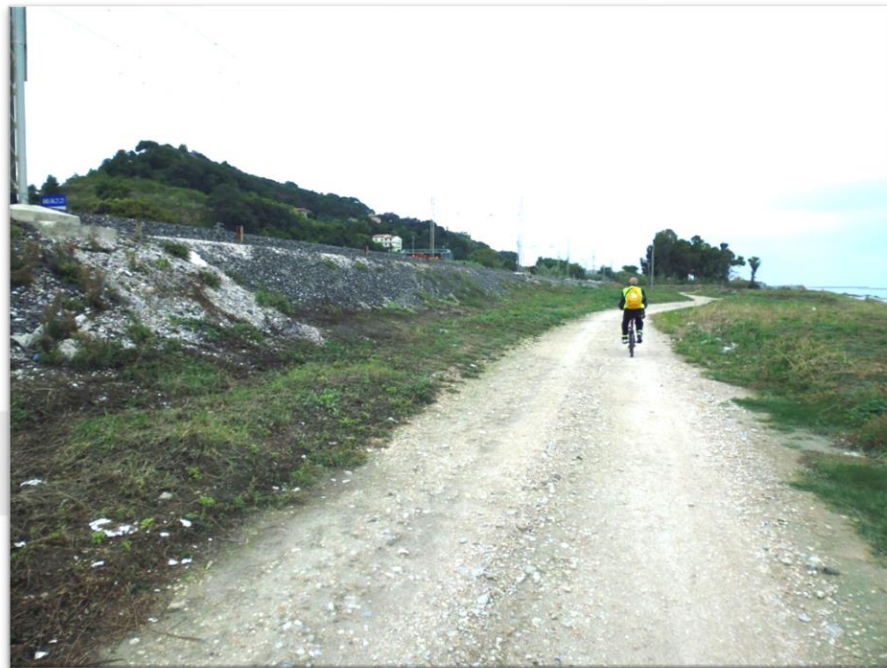
Si giunge così nei pressi del centro vacanze Riva Verde (fare attenzione nel periodo estivo ai bagnanti). In questo tratto il fondo è in cemento. Si giunge poi al fosso San Biagio dove una volta c'era un piccolo ponticello ora distrutto. Il passaggio è comunque possibile sulla spiaggia per la poca portata d'acqua del fosso. Auspicabile il ripristino del ponte.





## MARINA DI ALTIDONA

Ora il fondo diventa brecciato anche se sempre ben pedalabile. Si giunge ad un piccolo fosso (Cantagallo?) che occorre oltrepassare a piedi. Anche qui un piccolo ponte (in legno?) faciliterebbe il passaggio. In mezzo agli alberi si riprende un sentiero che ci porta in prossimità della rete di recinzione del camping il Girasole. Qui si ripete la stessa problematica incontrata a Cupra Marittima con i campeggi che impediscono il transito e interrompono di fatto la pista.






### MARINA PALMENSE

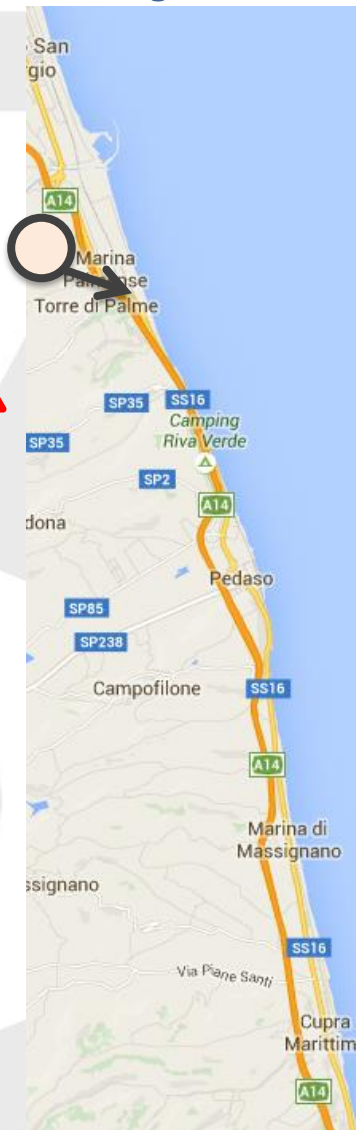
Attualmente il cancello è facilmente aggirabile e la rete laterale tagliata. Ci troviamo però dentro una proprietà privata, anche se crediamo che ci sia il diritto di passaggio. In effetti dall'altro lato del camping abbiamo trovato il cancello aperto. Da qui una deviazione suggestiva potrebbe essere quella verso **Torre di Palme**. Alcuni sentieri già esistenti permettono di risalire la collina per raggiungere in poco tempo il caratteristico borgo.





## MARINA PALMENSE

Dopo il primo camping se ne incontra un secondo (Verde Mare) completamente blindato. Il passaggio lato mare attualmente è improponibile per cui  l'alternativa attuale è quella di svoltare a sinistra in corrispondenza dell'ingresso del camping imboccando una strada secondaria che porta alla tranquilla frazione di Marina Palmense. Da qui si torna verso il mare passando per via della Libertà, via del Progresso e via della Stazione.







## La Ciclabile Adriatica da Cupra Marittima a Porto San Giorgio

### MARINA PALMENSE

Si percorre poi il lungomare di Marina Palmense, prima su fondo asfaltato, e poi in terra battuta fino ad arrivare nei pressi della foce del fiume Ete Vivo. Se si ha un po' di fortuna, sul fiume è possibile ammirare degli esemplari di Airone Cenerino.

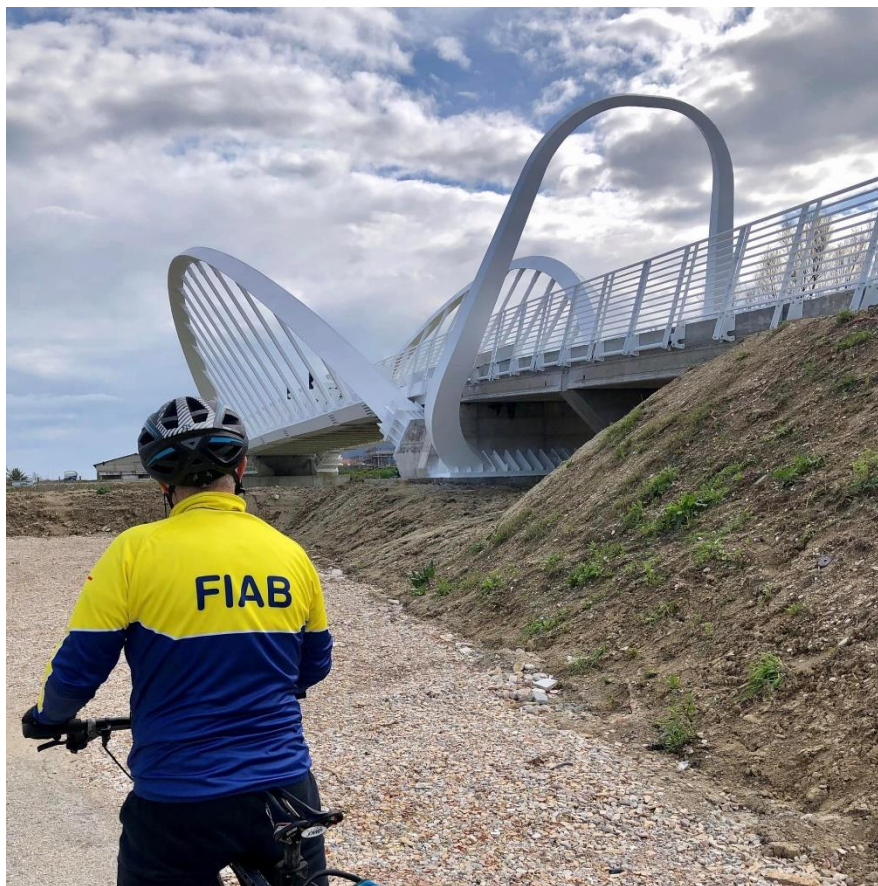




## La Ciclabile Adriatica da Cupra Marittima a Porto San Giorgio

### MARINA PALMENSE – PORTO SAN GIORGIO

A marzo 2024 è stato finalmente inaugurato il bellissimo ponte ciclopedonale che ci porta direttamente sul lungomare di Porto San Giorgio







# La Ciclabile Adriatica da Cupra Marittima a Porto San Giorgio

## Le principali criticità



Foto di Lucio De Marcellis



Foto di Lucio De Marcellis



# La Ciclabile Adriatica da Cupra Marittima a Porto San Giorgio



## Le principali criticità



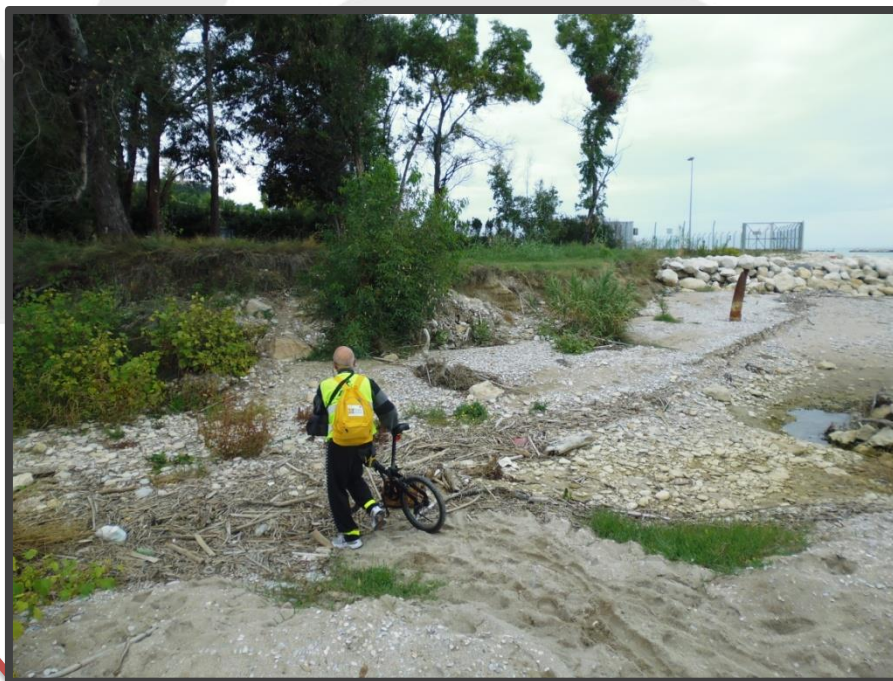
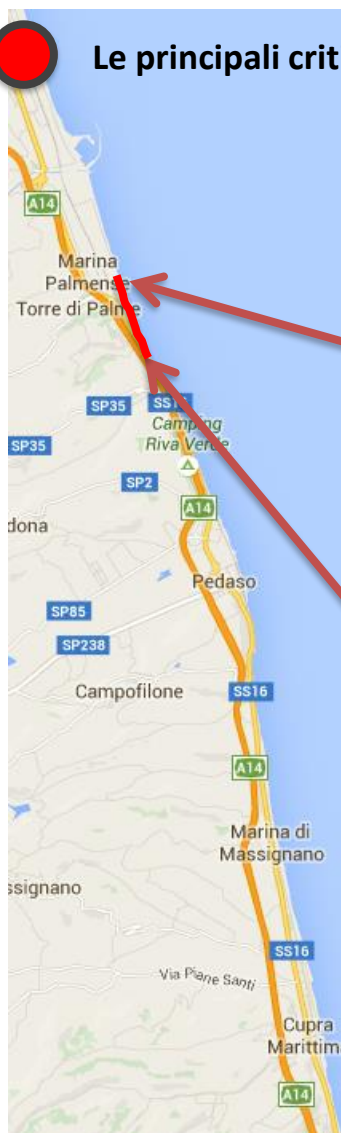




# La Ciclabile Adriatica da Cupra Marittima a Porto San Giorgio



## Le principali criticità



**Le principali criticità**



# LA SEGNALETICA...







## La Ciclabile Adriatica da Cupra Marittima a Porto San Giorgio

 La principale criticità nel tratto a sud è l'attraversamento del fiume Tronto





**La Ciclabile Adriatica  
da Cupra Marittima  
a Porto San Giorgio**

dedicato all'amico Lucio De Marcellis

Foto di Lucio De Marcellis

